



LEUCODISTROFIA METACROMATICA

Terapia genica italiana efficace sui bimbi

Sanità

Lea. Il Ministro Lorenzin sollecita le Regioni a dare il loro via libera al Mef pag.3

Sanità

Un vademecum per difendere meglio il cuore dalle alte temperature pag.4

Sociale

Tutela dei minorenni non accompagnati in Italia, Palermo all'avanguardia pag.5

Sanità

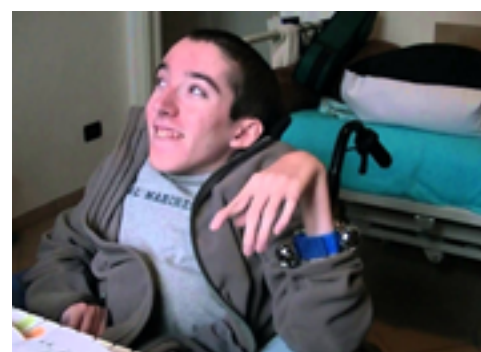
Cresce la spesa per i farmaci, 500 euro a cittadino nel 2015 pag.6



www.nellattesa.it

Sono passati in media tre anni da quando hanno ricevuto la terapia genica made in Italy e i primi 9 bambini con leucodistrofia metacromatica (Mld) trattati, sono vivi, di cui 8 sono in buone condizioni di salute, dei 20 trattati in uno studio clinico ancora in corso. Le loro storie di speranza viaggiano a bordo di un 'virus postino' e sono nascoste nelle pieghe dei dati pubblicati su 'The Lancet'. Con i risultati qui descritti, la terapia genica messa a punto nei laboratori dell'Istituto San Raffaele Telethon per la terapia genica di Milano (Sr-Tiget) conferma la sua efficacia per il potenziale trattamento precoce della rara malattia neurodegenerativa causata dall'alterazione di un gene chiamato Arsa (arilsulfatasi). Quest'ultima porta alla perdita progressiva delle capacità cognitive e motorie dei bambini colpiti.

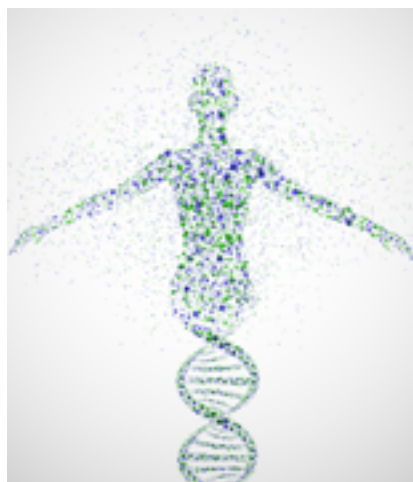
pag. 2



Terapia genica italiana efficace sui bimbi con leucodistrofia metacromatica

I baby-pazienti sono stati trattati o prima dell'esordio dei sintomi o nelle prime fasi della malattia, grazie ad una diagnosi precoce facilitata dalla storia familiare, cioè dalla presenza di un fratello più grande affetto dalla stessa malattia. Hanno ricevuto un'infusione di cellule staminali ematopoietiche ottenute dal loro midollo osseo e corrette in laboratorio attraverso l'uso di 'vettori' o 'navette' per trasportare il gene terapeutico Arsa. "Il nostro studio - commenta Biffi - mostra come la terapia genica possa offrire un beneficio terapeutico a pazienti ad esordio precoce di malattia, se trattati in fase pre-sintomatica o alle sue prime manifestazioni". Questa malattia, prosegue Biffi, "nelle forme a esordio precoce ha un esito infausto e i piccoli pazienti dopo un normale sviluppo psicomotorio, in tenera età perdono progressivamente tutte le abilità motorie e cognitive precedentemente acquisite, la parola e la vista. E' accaduto ai fratelli più grandi, non trattati, di molti dei bambini coinvolti nello studio. Questi ultimi invece, dopo il trattamento sperimentale basato sulla terapia genica, nella gran parte dei casi hanno mostrato una crescita normale, con sviluppo di capacità motorie e cognitive adeguate alla loro età". Risultati "incoraggianti", li definisce Luigi Naldini, direttore dell'Istituto San Raffaele Telethon per la terapia genica di Milano, il 'papà' di questa strategia terapeutica. I dati, prosegue, "dimostrano il potenziale che la terapia genica ha di sviluppare nuove strategie terapeutiche. Infatti, nella leucodistrofia metacromatica a esordio precoce il trapianto di cellule staminali da donato-

re sano è poco efficace. Con la terapia genica noi abbiamo ingegnerizzato le cellule staminali del paziente perché potessero portare nel sistema nervoso livelli maggiori dell'enzima terapeutico di quanto potessero fare le cellule di un donatore sano. Non abbiamo quindi soltanto corretto un difetto enzimatico, ma vogliamo rendere le cellule del paziente ancora più efficaci nel prevenire i danni della malattia di quanto avrebbero potuto fare le cellule di un donatore sano. Il follow-up dei primi nove pazienti trattati con la terapia genica ci incoraggia ora ad applicare una simile strategia anche ad altre malattie neurodegenerative da accumulo in cui il trapianto non dà risultati soddisfacenti". Il trattamento consiste nel prelevare il midollo osseo dei pazienti stessi, isolare le cellule staminali ematopoietiche (destinate cioè a generare tutti gli elementi del sangue) e usare un vettore virale derivato dal virus HIV per introdurre nelle cellule staminali una versione corretta del gene che in loro è difettoso, ed è responsabile della malattia. La potenzialità del vettore derivato dall'Hiv per la terapia genica è stata suggerita per la prima volta da Naldini. Grazie all'efficienza di questi vettori, le cellule staminali corrette in laboratorio sono in grado, una volta reintrodotte nell'organismo, di generare altre cellule ca-



paci di produrre la proteina mancante in quantità superiori a quanto facciano le cellule di un donatore sano e di avere così un effetto terapeutico. Il trattamento ha previsto l'infusione di cellule staminali ematopoietiche derivate dal midollo dei pazienti stessi nei quali era stato precedentemente inserito, attraverso l'uso dei vettori, un gene Arsa funzionante, in seguito all'esposizione a chemioterapia. Una frazione delle cellule staminali geneticamente modificate e della loro progenie si è innestata nel midollo osseo ed è migrata nel sistema nervoso centrale e periferico, ripristinando in questi tessuti l'attività di Arsa. Le prime prove preliminari della potenziale efficacia di questa terapia genica sperimentale nei primi tre pazienti affetti da forme pre-sintomatiche di Mld tardo-infantile furono pubblicati dai ricercatori del Tiget sulle pagine di Science nel 2013. Lo studio pubblicato ora su The Lancet aggiunge un altro tassello. In 8

pazienti, la maggior parte dei quali sono stati trattati in fase pre-sintomatica di malattia, è stato riscontrato "un evidente beneficio" dimostrato dalla prevenzione dell'insorgenza della malattia oppure dall'arresto della sua progressione, spiegano gli esperti. Il trattamento si è dimostrato in grado di prevenire la perdita della mielina (il rivestimento isolante del sistema nervoso) nel cervello dei bambini e di migliorare, in alcuni pazienti, le anomalie presenti nei nervi periferici con segni di ricostruzione della mielina in entrambe le sedi. Inoltre, in netto contrasto con il decorso naturale della malattia, questi 8 bambini hanno mostrato non solo il mantenimento, ma anche l'acquisizione di nuove competenze motorie e cognitive in linea con la loro età. I bambini trattati vengono da diversi Paesi del mondo e all'epoca della pubblicazione dei dati su The Lancet avevano un'età compresa tra i 5 e i 10 anni. Nei prossimi anni tutti continueranno a essere seguiti attraverso controlli periodici nell'area clinica dell'Istituto San Raffaele Telethon per la terapia genica. I risultati dello studio saranno pubblicati quando tutti e 20 i pazienti avranno raggiunto un follow-up di tre anni.

Adnkronos

FARMACIA FATTA DOTT.SSA CLEMENTINA
APERTA ANCHE IL SABATO
AFFILIATO SANIT CARD
 Autoanalisi - Fitoterapia - Omeopatia - Veterinaria
 Ossigeno - Dermocosmesi - Preparazioni Magistrali
 Integratori sportivi - Puericoltura



SERVIZIO NOTTURNO CONTINUATO

Via dell'Orsa Minore 102, Palermo
 tel. 091447268 - posta@farmaciafattapa.it

INAP LAZIO CAMPANIA SICILIA
 PRIMO CENTRO IN ITALIA DAL 1973 SPECIALIZZATO NELLE PRATICHE PER IL RICONOSCIMENTO DI
INVALIDITA' CIVILE - INPS - INAIL

- PRESENTAZIONE DOMANDE AMMINISTRATIVE
- ASSEGNO DI INVALIDITA' (74%)
- PENSIONE DI INABILITA' (100%)
- INDENNITA' DI ACCOMPAGNAMENTO
- INDENNIZZO PERIODI DI CHEMIOTERAPIA
- PRATICHE PER MINORI, CIECHI CIVILI E AUDIOLESI
- BENEFICI ASSIST. PER I PORTATORI DI HANDICAP (L.104)
- PENSIONE DI INABILITA' AL LAVORO (INPS - INPDAP)
- ASS.ORDINARIO DI INVALIDITA' (INPS)
- RICORSI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI
- RICOSTITUZIONE PENSIONE (RISCHIO AMIANTO)
- RECUPERO VECCHIE PRATICHE INEVASE O RESPINTE
- ASSISTENZA DOMICILIARE MEDICA E LEGALE
- IN CASO DI INTRASPORTABILITA' DELL'ASSISTITO
- INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIE PROFESSIONALI (INAIL)
- CONSULENZA MEDICA IN SEDE
- RICONOSCIMENTO DELL'INVALIDITA' SUCCESSIVA AL DECESSO CON RECUPERO DEGLI ARRETRATI

NESSUNA SPESA DI TRATTAMENTO
 TEMPI ESTREMAMENTE RIDOTTI

WWW.INAP.IT

MEDICO IN SEDE PER LA COMPILAZIONE DEI CERTIFICATI (GRATUITO)

PER MAGGIORI INFORMAZIONI VISITA IL SITO:
WWW.INAP.IT

PALERMO - VIA ROMA 489 (90139)
 Tel. 091 322624 - Cell. 327 1058421

Lea. Il Ministro Lorenzin sollecita le Regioni a dare il loro via libera al Mef

La salute dei cittadini richiede sempre la massima attenzione per una svariata serie di validi motivi. Quando, poi, la loro salute è minacciata dalle deficienze o dai ritardi che fino ad un certo punto si giustificano, si aggiungono nuovi danni, contribuendo a minare la salute dei medesimi. Perciò, il Ministro della Salute, Beatrice Lorenzin, ha scritto, molto recentemente, al presidente della Conferenza delle Regioni chiedendogli un intervento urgente al fine di sbloccare l'iter dei nuovi livelli essenziali di assistenza fermi al Mef da mesi. Mancherebbe, infatti, il loro sì esplicito al fatto che gli 800 milioni stanziati dalla stabilità saranno sufficienti a coprire i costi delle nuove prestazioni. Ciò blocca i nuovi livelli essenziali di assistenza e sta creando diverse difficoltà nella gestione dei pazienti che si trovano senza coperture in molti casi. Infatti, mancando l'avvallo delle Regioni sulla

copertura, perché queste ultime non avrebbero ancora dato il loro placet alla Ragioneria. In questo modo, il Mef non è rassicurato sul fatto che gli 800 milioni stanziati nella stabilità per finanziare le nuove prestazioni previste dalla proposta del Ministero della Salute siano sufficienti e che non verranno richiesti altri fondi da parte delle Regioni stesse. Se queste non desse l'avvallo essenziale per sbloccare finalmente la partita, migliaia di pazienti ne pagherebbero le conseguenze. Questo il senso di una lettera inviata dal Ministro della Salute, a Bonaccini (presidente della Conferenza delle regioni) che gentilmente pubblichiamo. Nella lettera, infatti, si chiede una netta presa di posizione delle Regioni per porre fine all'estenuante attesa. Il ministro ha scritto: "Caro Stefano, registro con grande preoccupazione una situazione di stallo nel procedimento di approvazione del Dpcm recante i

nuovi Lea e il nuovo Nomenclatore protesico per il quale, come ricorderai, la Legge di stabilità 2016 stanziava 800 milioni di euro annui. Tale Dpcm rappresenta il punto di arrivo di un lungo lavoro che affonda le proprie radici nel Patto della salute 2014-2016. Ritengo questo ritardo molto grave per tutti i cittadini italiani che attendono i nuovi Lea da ormai quindici anni, soprattutto per i cittadini residenti in quelle regioni che oggi non riescono ad erogare trattamenti adeguati per le malattie rare. Ho chiesto ripetutamente una presa di posizione da parte della Commissione Salute della Conferenza Stato-Regioni e della Ragioneria Generale dello Stato (ove il procedimento è da mesi in istruttoria), ma questa tarda ad arrivare. Credo sia incomprensibile per i pazienti e per le associazioni dei pazienti una burocrazia che blocca un iter avviato, ritardando l'approvazione delle nuove cure, del nomenclatore



e del Piano nazionale vaccini. Spero Tu possa assumere ogni iniziativa rientrante nelle Tue prerogative di presidente della Conferenza delle Regioni per ripristinare uno stato di normale funzionamento istituzionale e per garantire finalmente a milioni di persone l'accesso ai nuovi trattamenti sanitari".

Francesco Sanfilippo

PRESTITI

A CONDIZIONI CHE NON TEMONO CONFRONTI

- SENZA COSTI NASCOSTI • ANCHE A NOMINATIVI IN BLACK LIST
 - ANTICIPI SENZA COSTI AGGIUNTIVI • CONSULENZA GRATUITA ANCHE A DOMICILIO
 - RINNOVI DI OPERAZIONI IN CORSO CON QUALSIASI ISTITUTO (anche INPS)
- DIPENDENTI FINO A 75 ANNI - PENSIONATI FINO A 85 ANNI

CHE TAEG!!!

La cessione del Quinto Stipendio o Pensione e il Prestito con Delega fino al Doppio Quinto a CONDIZIONI MAI VISTE



Prima di fidarti dell'amico o delle offerte on-line Confronta da noi i preventivi e verifica la differenza



Tel. 091.6519418

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00-13.00 e 15.00-19.00

I professionisti del credito
ASSIFIN
ITALIA S.p.A.
AGENTE IN ATTIVITÀ FINANZIARIA

www.assifinitalia.it

CONTINUA LA CAMPAGNA
TASSO BASSO

Corso Tukory, 250 - Palermo
(angolo Via Filiciuzza)

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali e preventivi personalizzati si rimanda ai documenti informativi presso gli uffici di Assifin Italia Srl agente in attività finanziaria di Futuro Spa, iscritto nell'elenco tenuto dall'O.A.M. al numero A7678. Salvo approvazione di Futuro Spa e Assicurazione, stipulata da Futuro Spa, obbligatoria per legge. Sul nostro sito internet www.assifinitalia.it si può consultare l'avviso "10 consigli utili per evitare scivoloni nella scelta di un finanziamento".

Un vademecum per difendere meglio il cuore dalle alte temperature

Voglia d'estate, voglia di sole. In attesa che la bella stagione si manifesti, l'Associazione per la Lotta alla Trombosi e alle malattie cardiovascolari Alt Onlus, ricorda alcuni piccoli stratagemmi per vivere al meglio anche con le temperature più calde. "Quando il caldo aumenta, lo fa anche la sudorazione, il corpo disperde sali e liquidi, la pressione scende, il cuore batte più rapidamente e il respiro può diventare affannoso. Sono piccoli segnali di malessere, che dobbiamo imparare a riconoscere e ai quali è possibile rimediare con alcuni accorgimenti", dicono gli esperti. Prima di tutto occorre bere di più acqua, ovviamente, fresca, non ghiacciata, naturale, lontano dai pasti, a piccoli sorsi.

La dose ottimale? Un bicchiere ogni ora, circa due litri al giorno lontano dai pasti. "Per chi fa molto sport o suda profusamente, sono utili le bevande energetiche ricche di potassio e di sali minerali; chi invece trascorre la maggior parte del tempo in casa, può preparare ogni mattina un tè molto leggero con due litri di acqua a cui aggiungere, una volta freddo, pezzi di frutta di stagione ben lavata e tagliata a grossi pezzi, senza noccioli, con due foglie di menta, basilico, una di finocchio o un

gambo di sedano. Il risultato sarà una bevanda ricca di sali minerali e vitamine, da bere a piccoli sorsi durante tutta la giornata". Ridurre vino e alcolici che provocano vasodilatazione e senso di spossatezza, ed evitare l'esposizione al sole nelle ore più calde della giornata, tra le 11 e le 16. Via libera, invece, ai cibi ricchi di acqua come insalata, frutta fresca, melone e anguria, a pezzi o in centrifuga, e agli abiti leggeri, di cotone e fibre non sintetiche. Bene l'attività fisica, morbida e lenta, senza affanno e solo nelle ore più fresche della giornata; tenere gli ambienti ben areati e tenere, se possibile, l'aria condizionata a una temperatura di 26 gradi. In estate, poi, "ogni cuore ha una sua meta: per chi ama la montagna ricordate che l'aria è rarefatta e povera di ossigeno anche se è più pulita, intorno ai 2000 metri il respiro diventa frequente e poco profondo: può essere difficile prendere sonno, potrebbero comparire vertigini e la pressione potrebbe alzarsi. Meglio evitare sforzi eccessivi, ricordiamoci di misurare con regolarità la pressione ed eventualmente consultare il medico per chiedere se necessario di modificare le dosi dei farmaci antiipertensivi abituali; camminare tutti i giorni, lentamente, e pedalare solo in luoghi pianeg-

gianti". Per chi sceglie il mare "raccomandiamo un cappello sotto il sole, la spiaggia solo nelle prime ore del mattino e nelle ultime del pomeriggio, proteggere la pelle con crema adeguata, bene la ginnastica o il cammino in acqua, il nuoto. E non esporre le gambe al sole caldo per chi soffre di varici. Per chi resta in città, tranquilla e vivibile in estate, priva di traffico e rumori, si a lunghe pedalate o camminate serali e rifugio nei centri commerciali con aria condizionata nelle ore più calde. Sempre bevendo almeno due litri di acqua povera di sale, anche per ridurre il rischio di calcoli renali e di infezioni delle vie urinarie".

Per tutti Alt e Siia - Società Italiana dell'Iperensione Arteriosa, hanno realizzato uno speciale cartoon, in occasione della XII Giornata Mondiale contro l'Iperensione Arteriosa, promossa in tutto il mondo da World Hypertension League; un cartone animato per capire come funziona il cuore, come funziona la pressione, perché sale, perché scende, come si misura e che fare se non rientra nei valori normali. In Italia un uomo su tre e una donna su tre soffrono di pressione alta, per un totale di 16 milioni di persone. Se riconosciuta e curata l'ipertensione non fa danno, se trascurata o ignorata causa problemi al

cuore, al cervello, al rene, alle arterie, rovinando la qualità della vita degli anni futuri". L'ipertensione "è un killer silenzioso, che ogni anno costa la vita a 7,5 milioni di persone nel mondo, ma può essere tenuto sotto controllo e reso meno offensivo: utilizzando meno sale nei cibi (non più di un cucchiaino da tè = 5gr al giorno), aumentando l'attività fisica, riducendo il girovita, evitando fumo e droghe, preferendo cibi freschi ai cibi conservati o elaborati, imparando a gestire lo stress". "Lo stile di vita è fondamentale per evitare l'insorgere e il peggiorare dell'ipertensione e dei problemi correlati - sostiene la dottoressa Lidia Rota Vender, presidente di Alt - Sarà il medico a prescrivere, se necessario, i farmaci utili per abbassare la pressione del sangue, che vanno presi in modo disciplinato e che richiedono a volte alcune modifiche nel dosaggio, soprattutto con l'arrivo della stagione calda. Sarà il paziente a mettere in atto misure che contribuiscono, da sole o in aggiunta ai farmaci, a normalizzare la pressione e prevenire i danni che essa può provocare, danni gravi, come l'ictus cerebrale, l'insufficienza cardiaca e lo scompenso, l'insufficienza renale, l'aterosclerosi".

Adnkronos

A.N.I.O., Associazione Nazionale per le Infezioni Ossee
Dal 2000 a fianco del cittadino, ogni giorno offre assistenza e supporto in tutta Italia per i malati affetti da osteomielite.

Più di 110.000 cittadini hanno ricevuto il nostro sostegno.

Il nostro lavoro ha ridato la speranza a tanti che si erano rassegnati.

Lottiamo ogni giorno per preservare la vita e la dignità di un malato d'infezioni ossee, aiutaci a restare vicino a loro.

Ogni piccolo gesto di solidarietà NON è banale, per un malato è vita!



Firma anche tu 
Codice fiscale
97165330826



www.anio.it
Linee ANIO
 **091 7804061**
 **091 7804222**



Tutela dei minorenni non accompagnati in Italia, Palermo all'avanguardia

Si è svolto, di recente, a Palazzo delle Aquile il convegno nazionale "L'Istituto della tutela: dimensione essenziale per la protezione dei minorenni non accompagnati in Italia", in concomitanza con la Giornata Mondiale del rifugiato indetta dalle Nazioni Unite. Accompagnare i minori stranieri nel loro delicato percorso di crescita ed integrazione nel territorio cercando di diventare per loro un punto di riferimento significativo. Con questo obiettivo Palermo diventa laboratorio sperimentale dei tutori volontari dei ragazzi stranieri non accompagnati arrivati sulle coste siciliane dalla Libia. La sfida epocale ai sistemi di accoglienza nei paesi di arrivo dagli incessanti sbarchi di questi ultimi mesi, pone la protezione, in particolare per i minori di 18 anni di età, un elemento prioritario da affrontare. Un momento di confronto tra cittadinanza, istituzioni e agenzie che gestiscono processi e servizi di accoglienza per minorenni stranieri non accompagnati, anche alla luce dell'esperienza realizzata nell'ambito del progetto europeo SafeGuard - Più sicuro con il tutore, cui hanno aderito medici, insegnanti in pensione, dipendenti comunali. Capofila del progetto l'Associazione I Girasoli. A fare gli onori di casa il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, C'è stato anche lo spazio per l'incursione dei due comici palermitani Salvo Ficarra e Valentino Picone che hanno voluto manifestare il loro sostegno all'iniziativa. A fare gli onori di casa il sindaco di Palermo Leoluca Orlando, il cui incipit è stato l'auspicio per un mondo che vorremmo di diritti garantiti, ma che troppo spesso sono negati. Nella Carta di Palermo si afferma "senza se e senza ma" la mobilità internazionale quale diritto umano. Tradotto in prosa legislativa, l'abolizione del permesso di soggiorno, che è diventato la nuova schiavitù dei nostri tempi. La Carta di Palermo - ha continuato il Primo Cittadino - ha dato vita ad una esperienza straordinaria con la costituzione della Consulta delle Culture, un modo

per testimoniare la pluralità di culture che costituisce la ricchezza del mosaico Palermo, fatto di tessere di colori e forme diverse, all'interno di una cornice costituita dal rispetto dei diritti di tutti. Stiamo vivendo una stagione destinata ad essere il secolo dei diritti dei migranti. Spesso ci si dimentica che i bambini ed i ragazzi non sono degli adulti incompleti, ma dei soggetti titolari di diritti, senza bisogno di dover attendere di diventare maggiorenni. Solo grazie ai migranti - chiosa Orlando - la globalizzazione può avere il volto gioioso o sofferente dei migranti altrimenti si potrà parlare solo di un traffico di merci". L'Assessore Area della Cittadinanza sociale, Agnese Ciulla, dopo aver premesso di essere tutore di circa 850 fra bambini e ragazzi italiani e di non sentirsi "un buon tutore perché con questi numeri non possiamo dare risposte esaurienti, dal canto suo ha reso testimonianza diretta di cosa succede ad uno sbarco di migranti, verso il quale non abbiamo il dovere di andare, ma abbiamo la volontà di farlo. La vera sensazione che ho ogni volta che sono in banchina è che mi vergogno di essere cittadina di questa Europa, al cospetto di migranti seduti e fermi, che non alzano nemmeno lo sguardo prima di scendere dalla nave e non c'è un bambino piccolo che piange perché non gli è permesso nemmeno di piangere. Quella è la macchina perfetta e rodotta dell'emergenza, la stessa che però ha creato un mostro. Le immagini che abbiamo dei minori stranieri sono quelle di ragazzi che quando arrivano hanno lo sguardo stanco e speranzoso. In sei mesi avranno lo sguardo spento e arrabbiato. La figura del tutore può diventare un punto di riferimento per costruire relazioni significative in un percorso di integrazione autentico che dia sicurezza". Credo - continua l'Assessore - che in questo momento i migranti siano una sfida pedagogica di miglioramento dell'Italia stessa ed auspico che si possa derogare dall'armonizzazione contabile dei fondi per i migranti. Rilancia, infine, l'idea delle

famiglie di appoggio che non è un affido ma un luogo dove i ragazzi possano avere nella città punti di riferimento per trascorrere i fine settimana, le vacanze, per un periodo massimo di un anno e mezzo". "E' un privilegio potermi occupare delle persone di minor età, della loro tutela e piena salvaguardia", afferma la Garante nazionale per l'infanzia Filomena Albano. "La nuova prospettiva di accoglienza parte proprio da queste figure di tutori il cui impegno e cammino con questi giovani dovrà essere costantemente monitorato. Alla Sicilia per il flusso elevato di transito dei minori stranieri va un riconoscimento speciale anche se occorrerà lavorare su un nuovo sistema di accoglienza condiviso di buone prassi che possano consolidarsi nel tentativo di dare una risposta ad un problema che tutti sappiamo essere non emergenziale ma strutturale". Per il Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza di Palermo Pasquale D'Andrea "i ragazzi non sono solo il futuro ma anche e soprattutto il presente su cui dobbiamo agire concretamente. Non dobbiamo solo proteggere i minori, ma metterli soprattutto nelle condizioni di esprimere e pensare avendo diritto di parola. Il laboratorio dei tutori volontari può costituire una risorsa solo se inserita in un sistema più ampio di sinergie pubbliche e private". Per la



Vice-Presidente della Commissione Parlamentare per l'Infanzia e l'Adolescenza Sandra Zampa, "dietro ogni migrante c'è una storia speciale che va curata e sostenuta. Il minore ha bisogno di essere ascoltato per uscire dall'invisibilità, senza rimanere in balia e preda di traffici illeciti. Lasciarlo solo significa spingerlo a sbagliare strada distruggendo la sua vita e quella di tutta la nostra società". Anche l'On. Zampa critica l'Europa: "E' immorale che non si interpellino sulla scomparsa dei tanti minori. Dobbiamo avere ancora la capacità di indignarci e la strada della tutela volontaria è un percorso significativo di notevole importanza. Il paese ha necessità di razionalizzare tutto il sistema dell'accoglienza ma ancora non siamo usciti da questa logica emergenziale".

Redazione

Da oggi puoi prenotare la tua richiesta medica anche su **Whatsapp** al **334.7288005**

LE OFFICINE D'IPPOCRATE
Centro Pista Polispecialistico per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRENOTAZIONI VISITE
 Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante, inviando un fax al **CUP di Villa Sofia Cervello: 091.7808101** o chiamando il numero diretto dell'**ANIO: 091.7804219** o inviando la richiesta al seguente indirizzo mail: **ippocrate@anio.org**



Cresce la spesa per i farmaci, 500 euro a cittadino nel 2015

Cresce nel 2015 la spesa farmaceutica, pari all'1,9% del Pil. E sale anche quella a carico dei cittadini italiani. Secondo il rapporto Osmed presentato oggi dall'Aifa (Agenzia italiana del farmaco) la spesa totale, pubblica e privata, è stata pari a 28,9 miliardi di euro, di cui il 76,3% rimborsato dal Ssn, ed è aumentata rispetto all'anno precedente del +8,6%. In media, per ogni cittadino italiano, la spesa per farmaci è stata di circa 476 euro. Più in dettaglio, rivela l'Aifa, la spesa farmaceutica territoriale complessiva è stata pari a 21 miliardi e 778 milioni di euro (13.398 milioni di spesa pubblica territoriale + 8.380 milioni di spesa privata territoriale), in aumento rispetto all'anno precedente del +8,9%. "Sensibile aumento" per la spesa pubblica territoriale - comprensiva della spesa netta dei farmaci erogati in regime di assistenza convenzionata e in distribuzione diretta e per conto di classe A - che è stata di 13 miliardi e 398 milioni di euro (circa 220 euro pro capite): +13,1%. Un balzo in avanti dovuto principalmente all'aumento della spesa per medicinali di classe A erogati in distribuzione diretta e per conto (+51,4%); si registra, invece, rispetto allo scorso anno un contenuto decremento della spesa farmaceutica convenzionata netta (-1,4%). Altro capitolo, quello della spesa a carico dei cittadini (comprendente la spesa per compartecipazione, per i medicinali di classe A acquistati privatamente e quella per i farmaci di classe C): è stata di 8 miliardi e 380 milioni di euro, in aumento del +2,9% rispetto al 2014. A

influire sulla variazione è stato l'aumento della spesa per l'acquisto privato di medicinali di fascia A (+3,1%), della spesa per i medicinali di classe C con ricetta (+2,1%) e il consistente aumento della spesa per i medicinali di automedicazione (+4,7%), a cui si aggiunge un lieve aumento della compartecipazione del cittadino (+1,4%). Per la compartecipazione a carico del cittadino, la spesa è risultata pari a 1 miliardo e 521 milioni di euro - circa 25 euro pro capite - raggiungendo un'incidenza sulla spesa farmaceutica convenzionata lorda del 14,0%. Una bella impennata. Ebbene, spiega l'Aifa, "rispetto al 2014, l'incremento della compartecipazione del cittadino è stato essenzialmente determinato dalla crescita della quota eccedente il prezzo di riferimento dei medicinali a brevetto scaduto (+5,4%), mentre risulta in riduzione la spesa relativa al ticket per ricetta/confezione (-5,5%). Quanto alla classifica dei farmaci di classe C con ricetta, nel 2015 registrano la maggior spesa i derivati benzodiazepinici, in particolare gli ansiolitici (381,6 milioni di euro), seguiti dai farmaci usati per la disfunzione erettile (263,9 milioni di euro) e dalle associazioni fisse estro-progestiniche (208,5 milioni di euro), in ordine immutato rispetto allo scorso anno; tadalafil (126,7 milioni di euro), paracetamolo (124,5 milioni di euro) e lorazepam (124,4 milioni di euro) sono i tre principi attivi a maggior spesa nel 2015. Tra i farmaci di automedicazione diclofenac (149,5 milioni di euro), ibuprofene (128,4 milioni di euro) e paracetamolo (116,8 milioni di euro) sono i principi



attivi che hanno registrato la più alta spesa. Si è impennata la spesa per l'acquisto di medicinali da parte delle strutture sanitarie pubbliche (pari al 38,7% della spesa farmaceutica totale), che è stata di circa 11,2 miliardi di euro (184,3 euro pro capite) e ha fatto registrare nel corso dell'anno un incremento del +24,5% rispetto al 2014. Nel 2015 tutte le Regioni hanno adottato la distribuzione diretta, mentre l'Abruzzo - rileva il Rapporto - è l'unica a non utilizzare la distribuzione in nome e per conto. La spesa per la distribuzione diretta e per conto, pari nel 2015 a 7,8 miliardi, è rappresentata soprattutto dai farmaci in classe A (63,20%) e di classe H (35,92%), mentre costituiscono una quota residuale i farmaci di classe C (0,88%). L'anti-epatite sofosbuvir (1.184,1 milioni di euro) è nettamente il primo principio attivo a maggior spesa regionale per i farmaci erogati in distribuzione diretta e per conto (incidenza del 15,2% sul totale), seguito dal Fattore VIII di coagulazione del sangue umano da ingegneria genetica (circa 258,9 milioni, incidenza del 3,3%), da Adalimumab, Etanercept e imatinib mesilato con, rispettivamente, 258,4, 213,2 e 165,9 milioni di euro. Per quanto riguarda l'assistenza farmaceutica ospedaliera e ambulatoriale

(che ammonta a circa 3 miliardi nel 2014) ben 15 principi attivi appartenenti alla categoria degli antineoplastici e immunomodulatori compaiono nella lista dei primi 30 principi attivi a maggior spesa, con trastuzumab, bevacizumab, rituximab ai primi tre posti. Dall'analisi della variabilità regionale, si osserva che i livelli più bassi di spesa territoriale, comprensiva della spesa dei farmaci erogati in regime di assistenza convenzionata e in distribuzione diretta e per conto di classe A, sono stati registrati nella Provincia Autonoma di Bolzano (195,7 euro pro capite), mentre i valori più elevati sono quelli della Regione Campania (332,3 euro pro capite), rispetto ad una media nazionale di 262,8 euro pro capite. Liguria (134,0 euro pro capite) e Molise (83,8 euro pro capite) rappresentano, rispettivamente, le Regioni con la più alta e più bassa spesa privata di farmaci (A, C, Sop e Otc). Per quanto concerne i farmaci acquistati dalle strutture sanitarie pubbliche, a fronte di una media nazionale di 184,3 euro pro capite, il range regionale oscilla tra il valore più basso di spesa della Valle d'Aosta di 143,6 euro e quello più alto delle Regioni Puglia e Sardegna di 224,4 euro pro capite.

Adnkronos

nell'attesa...
Settimanale d'informazione Socio-Sanitaria dell'ANIO Onlus

Per avere il nostro settimanale nella tua sala d'attesa inoltra un'email a: abbonamenti@nellattesa.it o invia un sms al 338.9432410 indicando i tuoi dati

Sito web: www.trmweb.it

TRM
mattino

Seguici ogni mercoledì dalle 07:30 alle 08:00 su TRM in diretta Televisiva

LE OFFICINE D'IPPOCRATE

Centro Pilota Plurispecialistico
per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali

PRESIDIO OSPEDALIERO:
Cto Ospedali Riuniti Villa
Sofia Cervello
A.N.I.O. - O.N.L.U.S.

PRENOTAZIONI VISITE

Gli utenti potranno accedere al servizio, muniti di richiesta del medico curante:

- Tramite fax al CUP Villa Sofia Cervello **091.780.8101**
- Chiamando il numero diretto dell'ANIO: **091 7804219**
- Inviando una mail: **ippocrate@anio.org**
- Inviando un Whatsapp al numero **334.7288005**

PREMESSA.

Il Centro Pilota Plurispecialistico Sperimentale per la Prevenzione delle Disabilità e delle Alterazioni Posturali è una tessera del grande mosaico che compone il progetto core di ANIO denominato **OFFICINE D'IPPOCRATE**.

Il progetto mira a garantire percorsi di prevenzione, diagnosi e cura, al fine di ridurre e/o limitare l'insorgere di complicanze, ortopediche e posturali, mettendo in campo tutte quelle azioni

di prevenzione concreta delle patologie dell'apparato muscolo-scheletrico.

DA CHI E A CHI E' EROGATO IL SERVIZIO

Il servizio è erogato dalla Azienda ospedaliera *Ospedali Riuniti Villa Sofia Cervello* con medici e tecnici strutturati in cooperazione con un Team di medici e specialisti messi a disposizione dall'associazione A.N.I.O.

Gli esami strumentali e le visite sono effettuati presso l'ambulatorio "Officine d'Ippocrate" sito al 2° piano dell'Azienda Ospedaliera Villa Sofia Cervello Presidio Ospedaliero C.T.O. di Palermo.

A CHI E' RIVOLTO

Soggetti in Età Evolutiva (soggetti con patologie degenerative dell'apparato muscolo scheletrico - osteoporosi - malati cronici); Diabetici cronici; Donne over 50; Soggetti Disabili e da tutti coloro che hanno un'indicazione prescrittiva di uno specialista.

ESAMI STRUMENTALI

L'attività degli esami strumentali comprende:

Baropodometro Elettronico
Rilevazione per lo studio delle pressioni plantari (statico), l'analisi della deambulazione (dinamico), valutazione delle oscillazioni (stabilometrico), con e senza svincolo.
Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 2

PRESTAZIONE:

Test Stabilometrico Statico e Dinamico

CODICE MINISTERIALE: 93055
Quantità: 2

Formetric

Scansione ottica tridimensionale non invasiva del rachide, con possibilità di rappresentare graficamente le curve della colonna in antero-posteriore e latero-laterale.

Di seguito le indicazioni ministeriali per prenotare:

PRESTAZIONE:

Test Posturografico

CODICE MINISTERIALE: 93054
QUANTITA': 4

Densitometria DEXA

Il sistema consente di calcolare la densità ossea.

Indicazioni ministeriali per prenotare:

Densitometria Ossea con Tecnica di assorbimento a raggi X:

- LOMBARE:

CODICE MINISTERIALE: 88992A
QUANTITA': 1

- FEMORALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992B
QUANTITA': 1

- ULTRADISTALE:

CODICE MINISTERIALE: 88992C
QUANTITA': 1

- TOTALBODY

CODICE MINISTERIALE: 88993
QUANTITA': 1

VISITE

Visita Generale Odontostomatologica/Odontoiatrica

Fisiologia, patologia e disfunzioni dell'articolazione temporomandibolare-ATM.

(Dott.ssa A. Provenzano)
Codice Ministeriale:
Prima Visita: 8970D
Di Controllo: 89010D

Visita Generale di Medicina Fisica e Riabilitazione

Diagnosi e cura dei paramorfismi e dismorfismi del piede, arti inferiori, colonna vertebrale, patologie congenite neonatali. (Dott. G. Sardella)

Codice Ministeriale:
Prima Visita: 897MFR
Di Controllo: 8901MFR

Visita Generale Ortopedica

Diagnosi e cura dell'osteoporosi. (Dott. V. Badagliacca)

Codice Ministeriale:
Prima Visita: 897OR
Di Controllo: 8901OR

Visita Generale Diabetologica

Prevenzione diagnosi e cura del diabete. (Dott. V. Schirò)

Codice Ministeriale:
Prima Visita: 897DB
Di Controllo: 8901DB



Solo fino al 15 Agosto
Affrettati!

Chi ti Cura?

Sei un medico? un professionista?
Quanti nella tua città sanno dove
e come trovarti? Esci dall'anonimato!
Promuovi il tuo studio su **nell'attesa...**
il settimanale socio-sanitario più letto...
Un Omaggio alla tua professionalità con soli 100€
Contattaci su direzionecommerciale@nellattesa.it

ALLERGOLOGIA

DOTT. CLAUDIO RAGNO

Specialista in Allergologia e immunologia clinica. diagnosi delle malattie respiratorie, delle allergie alimentari, per allergie a farmaci. Ticket visita Euro 34,50. Riceve a Palermo in via XII Gennaio 16 091.584114 cell. 337 895499

ANDROLOGIA - UROLOGIA

DOTT. EMILIO ITALIANO

Specialista in Urologia e Andrologia. Consulente Sessuologo. Riceve a Palermo in via F.Paolo di Blasi 35.
Sito Web: www.emilioitaliano.it
emiliano@gmail.com. Per prenotazioni, telefonare ai numeri:
091 346563 - cell. 338 8546604

NEUROLOGIA

DOTT. MARCELLO ROMANO

Neurofisiopatologo. Az. Osp.Riuniti Villa Sofia Cervello, Studio di neurologia ed elettromiografico.
Riceve per appuntamento in via E. Notarbartolo, 38 Palermo
Tel. 0916259811 - Cell. 3491467337
Email: mc.romano1958@gmail.com

PSICOLOGIA

DOTT.SSA CATERINA D'ANNA

Psicologa - Psicoterapeuta.

Psicologia - Psicoterapia del bambino, dell'adolescente e della famiglia.
Via Tripoli 18 Palermo.
Recapiti telefonici:
329 4321204

nell'attesa...

settimanale d'informazione socio-sanitaria dell'A.N.I.O.
Reg. al Tribunale di Palermo n° 11 del 29/05/2006

Comitato Scientifico:

Dir. Scientifico: **Girolamo Calsabianca** Segretario Nazionale ANIO Onlus - girolamo.calsabianca@alice.it

Dr. Dario Bellomo Medico Specialista ASP di Asti

Prof. Giorgio Maria Calori Prof. Univ. Milano Dir. COR Gaetano Pini (Mi)

Prof.ssa Carla Giordano Resp. UOC di Endocrinologia Policlinico (Pa)

Dr. Emilio Italiano Andrologo Osp. riuniti Villa Sofia Cervello

Dr. Tommaso Mannone Risk Manager A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Sergio Salomone Pres. Associazione A.S.S.O.

Dr. Angelica Provenzano Resp. Centro Officine di Ippocrate A. O. Villa Sofia-Cervello (Pa)

Dr. Alessandro Scorsone Diabetologo, Asp 6 Ospedale Civico di Partinico

Prof. Alberto Firenze - Dir. dell'Internazionalizzazione del Policlinico di Palermo e Direttore dell'ERSU

Dr. Gabriele Viani, Medico Specialista in Radiologia

Dr. Benedetto Alabastro, Consulente ANIO per il diabete

A.N.I.O. Numero Verde: 800 688 400 (chiamata gratuita)

Sito web: www.anio.it

Pagina Ufficiale ANIO Facebook: www.facebook.com/anioinforma

nell'attesa... Edito da: **Phoenix di Simona Lo Biondo**

Direttore Responsabile: **Francesco Sanfilippo** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Divisione Commerciale e Grafica: **Andrea Ganci** - direzionecommerciale@nellattesa.it

Stampa: **Pitti Grafica** via Pelligra, 6 (Pa)

Ufficio Comunicazione: **Andrea Ganci** - e-mail: direzionecommerciale@nellattesa.it

Sito web: www.nellattesa.it

Pagina Ufficiale Nell'attesa...: <https://www.facebook.com/nellattesa>

Per abbonarsi al giornale: Inviare una email a: abbonamenti@nellattesa.it

Per la vostra pubblicità: Cell. 3389432410 | redazione@nellattesa.it

Le informazioni pubblicate da "nell'Attesa..." non sostituiscono in alcun modo i consigli, il parere, la visita, la prescrizione del medico.



**Associazione Nazionale per le
Infezioni Osteo-Articolari**

*Ogni gesto di solidarietà
per un malato è **VITA!***

Dona il 5×1000
ANIO 5 onlus

97165330826

Per info: 091.7804061/4222 - www.anio.it